

Comunicato stampa

Stereomania. La Svizzera in 3D

23.7. – 17.10.21

Nel XIX secolo, le fotografie stereoscopiche conquistano i salotti di tutto il mondo con la loro tridimensionalità e per il turismo emergente diventano una vera miniera d'oro.

La mostra «Stereomania. La Svizzera in 3D» permette ai visitatori di viaggiare indietro nel tempo fino al 1900 e si incentra in modo particolare sulle stereofotografie della Svizzera del periodo tra il 1860 e il 1910.

Inserendo queste innovative carte illustrate in uno visore, chiamato anche stereoscopio, si viene trasportati in mondi tridimensionali. Oltre a essere estremamente coinvolgente, questa innovazione tecnologica è anche economica da produrre. Così, gli editori internazionali iniziano a distribuire le fotografie stereoscopiche in tutto il mondo, trasformandole rapidamente in un mezzo di comunicazione di massa globale. Particolarmente apprezzate sono le stereofotografie a tema turistico che, oltre a risvegliare la passione per i viaggi nei salotti e soggiorni della borghesia, diventano dei veri e propri oggetti da collezione. La Svizzera beneficia in modo particolare della popolarità della stereoscopia. Infatti, la diffusione delle fotografie in rilievo delle sue montagne maestose o dei suoi laghi bucolici contribuisce a farla diventare in breve tempo un'importante meta turistica.

La mostra presenta per la prima volta numerose fotografie stereoscopiche, inserite nella collezione del Museo nazionale svizzero all'inizio del 2020, corredate dalle testimonianze e dai resoconti dei viaggiatori. Inoltre, i visitatori hanno la possibilità di conoscere più da vicino l'industria e la tecnologia stereoscopica. L'esibizione è patrocinata dalla Stiftung Familie Fehlmann.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Andrej Abplanalp | Comunicazione | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 66 63 | E-mail: andrej.abplanalp@nationalmuseum.ch